

55. Riflessioni sulla Parola della XXXI Domenica del tempo ordinario - C - 2022

Gesù è in cammino, incontra, guarisce, perdona, insegna: è **INCARNAZIONE dell'amore di Dio**.
Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

*L'amore vero è questo: non l'amore che abbiamo avuto verso Dio,
ma l'amore che Dio ha avuto per noi;
il quale ha mandato Gesù suo Figlio, per farci avere il perdono dei nostri peccati.*

(prima lettera di Giovanni, cap. 4, 10)

Questa è l'Incarnazione: il Dio Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo che **cerca l'uomo, ogni uomo**.
Il **Padre** ci vuole **figli** perdonati e amati.
Il **Figlio** ci vuole **fratelli** capaci di riconoscere che Dio è Amore, perdono, Misericordia.
Lo **Spirito** vuole renderci **capaci di amare**, perdonare, vivere nell'Amore ora e per sempre.

Gesù ha dato la vita per realizzare questo progetto della SS. Trinità.
ha già vinto il male, il peccato e ci ha aperto la strada per essere in comunione con Dio.
Noi siamo già perdonati da parte di Dio, peccatori perdonati, prendiamone coscienza.

Zaccheo è uno di noi, peccatore, ma ha nel cuore il **desiderio di vedere Dio**, di incontrarlo.
La sua vita, come la mia, è impastata di compromessi, peccati, insoddisfazione, tristezza.
Ha la **speranza** che l'incontro possa **guarire il suo cuore**, dargli quella felicità che cerca...
Per questo trasforma i sentimenti in **una scelta precisa: corre ad incontrarlo**.

L'incontro non è casuale. **Gesù** aspetta questo incontro, **Gesù mi conosce** nell'intimo.
Gesù legge nel mio cuore e **sa** che nella mia ricerca di felicità sto cercando Lui.
Gesù non è condizionato dai miei comportamenti più o meno coerenti coi suoi insegnamenti.
Gesù aspetta e rispetta il nostro cuore: **attende la nostra decisione di dargli fiducia**.

La dichiarazione d'amore di Gesù per Zaccheo:

Zaccheo	Gesù lo chiama con il suo nome proprio,
scendi	è come se gli dicesse: "fatti vicino, sii disponibile!",
subito	in fretta: non c'è tempo da perdere, l'occasione è da afferrare subito!
oggi	per Gesù è sempre 'oggi', non cambia mai parere,
devo	"è necessario" è la volontà del Padre, realizzata da Cristo,
dimorare	non semplicemente "fermarmi",
a casa tua	entrare nella casa di un altro significa condividere con lui l'intimità.

>>> **Gesù** si fa invitare, si fa bisognoso, **si "spoglia" per entrare in dialogo con ciascuno di noi**.
Gesù rivela un volto di **Dio che mi offre gratuitamente il suo perdono**.

>>> **se lo accogliamo**, potremo anche convertirci, non viceversa!
Zaccheo si sente amato, rispettato, non giudicato o sgridato per la sua **ingiusta condotta**.
La fiducia accordatagli da questo Rabbi gli è sufficiente **per comprendere che deve cambiare radicalmente**.

E così siamo **giunti al cuore di una verità rivelata così bella...**
che, se la vivi nel profondo del cuore, può cambiare la tua vita:

>>> **non è il mio pentimento che determina il perdono da parte di Dio, di Gesù,**
ma è il Suo Amore, accolto da me con fiducia, che susciterà in me la conversione!
Il primo passo lo fa sempre Lui, anzi lo ha già fatto. E tu?